



Azienda Casa Emilia-Romagna
Parma

RELAZIONE ODV ANNO 2018

DATA: 08/01/2019

Sommario

PREMESSA.....	2
ATTIVITA' SVOLTA.....	2
SUGGERIMENTI E RILIEVI.....	3
OBIETTIVI	3
CONCLUSIONI	4

PREMESSA

La presente relazione intende illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza e Controllo (nel seguito, "OVC") così come richiesto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito, "Modello Organizzativo") adottato, in conformità ai requisiti previsti dal decreto Legislativo n. 231/2001 e successive modifiche e aggiornamenti, da "ACER PARMA".

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 settembre 2012, ha istituito l'Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, il quale è chiamato ai sensi dell'art 6 del Decreto legislativo 231/2001 a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo, approvato dall'Ente in data 17 settembre 2012, attribuendo con DELIBERA 31.01.2017 N. 2 , i componenti nelle persone del Sig. Luca Lombardini (consulente esterno) e del Sig. Marco Mattana.

ATTIVITA' SVOLTA

Nel Corso della riunione, tenutasi in data 10 marzo 2014, l'OVC ha approvato un proprio regolamento individuando la periodicità minima delle visite da effettuarsi al fine di garantire l'efficacia e l'adeguatezza del "Modello Organizzativo". È stato inoltre predisposto il piano di lavoro annuale 2017 (PIANO DELLE ATTIVITA') tenuto conto che da regolamento è stato deciso di effettuare come minimo due accessi annuali.

In adempimento al disposto di legge e con riferimento alle prescrizioni e procedure previste dal Modello Organizzativo, l'OVC negli scorsi esercizi ha iniziato una preliminare analisi e verifica dell'operatività della struttura organizzativa della società, dei rapporti intrattenuti e delle eventuali criticità di sistema, alla luce della normativa di riferimento, il tutto al fine di una completa conoscenza da parte dei membri della situazione dell'Ente.

Nel corso delle sedute del CDA successive al mese di giugno, l'adozione del modello organizzativo aggiornato, è stato posto all'ordine del giorno solo nel mese di ottobre e in tale circostanza il CDA ha deliberato nuovamente di rinviare l'argomento nonostante i solleciti dell'OVD, di cui alle precedenti formalizzazioni di relazione.

Ad oggi il MOG aggiornato non risulta ancora adottato, con la conseguenza che i vari controlli sono stati effettuati facendo riferimento al MOG approvato nel 2014. È parimenti stata effettuata una revisione del MOG sottoposta alla approvazione del consiglio di amministrazione della azienda.

Per quanto riguarda invece l'attività dell'Organismo, lo stesso:

- ha verificato la corretta pubblicazione del "Modello di Organizzazione e gestione", sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.aziendacasapr.it come previsto dall'art. 4.1 punto 6 del MOG, riscontrabile utilizzando il seguente percorso: area "amministrazione trasparente", voce "altri contenuti – corruzione"
- ha verificato che è rispettato il contenuto di cui all'art. 4.1 punto 5;
- evidenzia, nonostante la possibilità di scaricare lo Statuto e il Codice Etico dell'Azienda, l'inesistenza di un'area dedicata all'OVC ove inserire tra le altre cose il Modulo di segnalazione all'organismo della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.lgs. 231/2001;
- dichiara non essere pervenute ad oggi segnalazioni di alcun tipo da parte dei soggetti di riferimento neppure in formato anonimo e neppure tramite il Responsabile interno della 231 così come a norma del punto 6 del MOG non sono giunte informazioni, neppure quelle obbligatorie ivi inserite.
- Le attività svolte di verifica, sono relative al periodo 01/2018 – 12/2018, avvenute in concomitanza di incontri mensili con tutto il personale operativo coinvolto tramite interviste o rapporti di audit. Nel dettaglio: L'Organismo di Vigilanza ha costantemente valutato l'attività di diffusione e implementazione del Modello, all'interno di ogni funzione aziendale, anche attraverso interviste

rivolte ai soggetti in posizione apicale, dotati di autonomia funzionale e finanziaria, avvalendosi della preziosa e sempre puntuale collaborazione del consulente esterno, responsabile della funzione di internal auditing su tutti i processi aziendali

- Attività di verifica particolare:
 - Verificato a campione se ci sono collegamenti ai dipendenti in seno art 5 codice di comportamento (visura e stato di famiglia) comunicazione al proprio responsabile, verificare DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (13G00104) (GU n.129 del 4-6-2013)
 - Verificato a campione se ci sono dichiarazioni di conflitto di interesse (parentele) quindi verificare Visure e stato di famiglia).

SUGGERIMENTI E RILIEVI

Alla luce delle verifiche fino ad ora effettuate, ed in particolare richiamati i verbali relativi all'attività 2018, in concomitanza con le verifiche effettuate, l'Organismo:

- a norma del punto 4.3 chiede al CDA la predisposizione per il 2019 del piano di formazione al fine di assicurare che tutto il personale sia a conoscenza del Sistema 231 ed in grado di applicarlo in seguito alla conseguente necessità di aggiornamento del MOG, anche in funzione della riorganizzazione della "pianta organica" attualmente formalizzata.
- si richiama l'intera struttura, nelle persone dei Responsabili, al rispetto di tutti gli obblighi di informazione verso l'ODV previsti nel MOG.

Nel corso delle verifiche effettuate sono emerse possibili criticità, quali:

la mancanza, nonostante sia stato intrapreso un percorso per la sua formulazione, di un regolamento conforme alle normative di Legge inerenti il nuovo "Codice degli Appalti" nonché di terminare in tempi brevi l'iter della predisposizione del regolamento aggiornato per gli affidamenti dei servizi e lavori in economia per le ditte di fiducia, in attesa di regolamenti cogenti definiti.

OBIETTIVI

L'ODV auspica che il prossimo organismo possa tramite i propri controlli perseverare nei seguenti obiettivi operativi per il 2019:

- verificare l'adeguatezza delle procedure che verranno poste in essere relativamente all'intero processo di accertamento delle infrazioni e delle relative comunicazioni da parte dei soggetti interessati;
- organizzare momenti formativi per i dipendenti ed i collaboratori, oltre che per gli organi sociali, tali da far crescere la coscienza della legalità e la cultura del rispetto delle norme, oltre che la conoscenza delle regole e procedure rappresentate nel Modello Organizzativo;
- approvare la revisione del Modello Organizzativo come richiesto dallo scrivente ODV;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali possibili miglioramenti ed adeguamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posta a presidio di essi, alla luce dei risultati degli audit e della consulenza di cui si è fatta menzione.

CONCLUSIONI

A conclusione, l'OVC, dando atto che non sono giunte segnalazioni di commissione o di tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", ovvero di violazione o elusione fraudolenta del Modello Organizzativo di "ACER Parma", nelle aree di rischio di reato le procedure sono essenzialmente applicate ma necessitano di essere adeguate tramite una rivisitazione del MOG al fine di contrastare tutti i reati fissati dal D.Lgs 231/2001.

Si raccomanda inoltre, all'organo amministrativo, di provvedere alla valutazione dell'aggiornamento del MOG in funzione dei nuovi regolamenti in sede di legislazione anti corruzione e aggiornamenti cogenti.

L'ODV rammenta alla direzione che occorre effettuare l'aggiornamento e il monitoraggio del PTPC, con riferimento anche alle misure organizzative per l'adeguamento alla Legge 179/2017 di tutela del whistleblower (segnalazioni), l'analisi delle misure per la prevenzione indicate dall'ANAC, in funzione dei punti trattati nel MOG attualmente in corso di validità.

Durante l'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato criticità, rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del Modello, sia all'interno della struttura, sia verso l'esterno.

Nel corso del presente esercizio, l'Organismo di Vigilanza ringrazia gli enti interni e relativi responsabili, in quanto il supporto delle strutture interne ha garantito l'efficienza richiesta per avviare le azioni di controllo nelle aree a rischio per la commissione di taluno dei reati presupposto di cui agli artt. 24 e ss del D. Lgs. 231/2001.

Parma, 27 dicembre 2018

Luca Lombardi

